



www.gabbianoonlus.it

Carta dei servizi

Comunità

Pedagogico – Riabilitativa di

Calolziocorte (LC)

La Comunità Pedagogico – Riabilitativa di Calolziocorte (LC)

Definizione del servizio

La Comunità di Villa Guagnellini a Calolziocorte offre un servizio residenziale - ergoterapico per la fase del reinserimento sociale finalizzato all'autonomia ed al benessere sociale. L'identificazione del percorso individuale, principio cardine del progetto educativo dell'Associazione Comunità Il Gabbiano, implica l'adozione di criteri di negoziazione e di flessibilità nei tempi e modi di svolgimento dell'iter.

Giorni e orari: la comunità residenziale svolge la sua attività 24h/24h per l'intero arco dell'anno.

Costi: agli ospiti accolti presso l'Associazione Comunità "Il Gabbiano" non viene richiesto alcun contributo finanziario per quanto concerne i servizi indicati in questa carta, per quelli che derivano dal progetto individualizzato e per i prodotti legati all'alimentazione, igiene e assistenza. La struttura percepisce dall'Asl di competenza la retta stabilita secondo i criteri della Regione Lombardia.

Agli ospiti che hanno un reddito o una qualsiasi forma di sussidio (famiglia etc..) viene invece chiesto di farsi carico del costo dei farmaci, delle sigarette e dei prodotti di uso personale diversi da quelli che la comunità fornisce gratuitamente.

Come raggiungere la nostra comunità:

- in auto: da Lecco proseguire in direzione Bergamo, all'ingresso in Calolziocorte svoltare a nella stradina a sinistra dopo l'incrocio per Olginate e proseguire per Via Guagnellini ed in seguito svoltare a destra per Via Volta. La Comunità si trova sulla sinistra all'incrocio successivo.
- In treno: Sulla tratta Milano – Lecco e Bergamo - Lecco scendere alla stazione di Calolziocorte e poi proseguire per le scale di fronte alla stazione fino alla Chiesa. La Comunità si trova alle spalle della stessa.

Piantina della località in cui è situata la comunità:



DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA: La Comunità è una struttura che si sviluppa su due piani di uno stabile all'interno di un piccolo parco pubblico, gestito e curato dal personale della Comunità con l'ausilio degli ospiti, in prossimità del centro del paese.

- Al piano terra si trova la cucina, la sala pranzo, la sala TV e l'ufficio, vi sono anche dei due bagni di cui uno a disposizione degli addetti alla cucina ed uno per uso comunitario.
- Al primo piano si trovano 3 stanze per gli ospiti, una a tre letti e due con due letti, la stanza operatori per la notte con un bagno privato e due bagni di cui uno facente funzioni anche di lavanderia per uso comune.
- Al secondo piano si trovano altre tre stanze per gli ospiti, una da tre e due da due letti, una stanza adibita ad infermeria e due bagni di cui uno facente funzioni anche di lavanderia per uso comune.
- Vi è un sottotetto facilmente accessibile mediante una scala, che non abitabile viene utilizzata come deposito valigie degli ospiti.

La Comunità offre, inoltre, ampi spazi all'aperto per attività ricreative e di socializzazione, compreso un orto curato dagli ospiti, con due serre per attività invernali.

Posti letto: la struttura di Calolziocorte è convenzionata per tredici posti letto.

Equipe :

L'équipe educativa della Comunità è composta dal responsabile della struttura, da quattro operatori a tempo pieno, da due maestri di lavoro ed un volontario in Servizio Civile.

Utenza:

Gli ospiti sono persone adulte d'entrambi i sessi senza distinzioni di razza, fede o credo politico o stato di salute, con problematiche legate all'abuso di sostanze stupefacenti, è prevista l'accoglienza per coppie etero e omosessuali. Vengono inseriti, anche, ospiti con problemi giuridici in misura alternativa (Arresti e Detenzione domiciliare ed affidamento in prova) e con problematiche legate a fenomeni di "poliabuso" di sostanze stupefacenti e alcoliche.

Possono provenire: a) dalle Comunità di prima e seconda fase gestite dall'Associazione Il Gabbiano, b) da altre Comunità. Su segnalazione degli enti invianti possono essere accolte anche persone che non hanno alle spalle un percorso terapeutico comunitario ma che per le caratteristiche personali sono considerate adatte a svolgere un programma di reinserimento.

Modalità d'ingresso in comunità:

La richiesta d'inserimento in comunità può giungere direttamente dai potenziali ospiti o su richiesta dei servizi aventi in carico la persona. Dal 2008 la legislazione prevede il libero accesso della persona, che sceglie direttamente la struttura comunitaria e il servizio produce la nuova-certificazione di tossicodipendenza (CERTIFICATO TOX E NULLA-OSTA ALL'INSERIMENTO).

Accoglienza

Dove e come fare: L'ospite si presenta o viene presentato direttamente alla comunità, dal servizio inviante che collabora con l'équipe educativa per tutto il periodo di permanenza in comunità e rimane titolare del progetto.

L'inserimento degli ospiti viene accettato dall'equipe educativa della Comunità, su segnalazione del Direttore Educativo dell'Associazione Comunità Il Gabbiano che insieme all'assistente sociale raccoglie le richieste degli enti invianti e la relativa documentazione. Prima dell'ammissione l'ospite viene invitato, insieme alla figura di riferimento dell'ente inviante, a uno o più colloqui con il responsabile della struttura; durante questi colloqui viene illustrato il programma educativo della Comunità, le regole base che informano sulla convivenza nella struttura e vengono fornite informazioni sulle modalità di gestione del progetto; inoltre si raccolgono dati sulla storia dell'utente, sulle sue aspettative rispetto alla permanenza comunitaria e sulle motivazioni della richiesta di accoglienza. Per gli utenti provenienti dal carcere questi colloqui vengono effettuati

dagli stessi all'interno della Casa Circondariale. Se per ragioni organizzative è impossibile effettuare colloqui di ingresso, viene comunque consegnato materiale informativo.

Tempi di attesa:

I tempi di attesa per poter essere accolti in Comunità dipendono unicamente dalla disponibilità di posti letto della struttura scelta come idonea e dall'espletamento di tutte le pratiche burocratiche dal servizio inviante.

Le fasi dell'accoglienza: Al momento dell'ingresso in comunità, l'ospite viene accolto direttamente dall'educatore presente che svolgerà un colloquio iniziale in cui verrà presentata la struttura, la giornata - tipo e le attività che vengono svolte all'interno. Verrà inoltre compilata la scheda d'ingresso, se non già effettuata in sede di colloquio conoscitivo.

Dopo alcuni giorni dall'inserimento l'équipe, in accordo con l'ospite, sceglierà un operatore di riferimento che lo accompagnerà per tutto il periodo di permanenza nella sede. L'operatore di riferimento propone inoltre un primo "contratto d'accoglienza" che delinea quelli che saranno gli obiettivi iniziali del percorso. Tale contratto avrà la durata di due mesi e al termine di ogni mese verrà effettuata una verifica circa l'andamento degli obiettivi concordati. Al termine dei due mesi, le parti (operatore, ospite) possono concordare di:

- stilare il progetto educativo individualizzato;
- prolungare il contratto se gli obiettivi prefissati non sono stati raggiunti completamente;
- valutare un trasferimento in una sede più idonea se gli obiettivi non sono stati assolutamente raggiunti ed eventualmente concordarne di nuovi con altri operatori.

Il Progetto Educativo Individualizzato: il progetto educativo individualizzato è lo strumento principale di lavoro dell'équipe di tutte le unità d'offerta dell'Associazione Comunità "Il Gabbiano".

I progetti individualizzati prevedono la presenza di due attori che giocano un ruolo fondamentale: l'ospite e l'educatore (équipe educativa).

I progetti per natura non devono essere statici, bensì flessibili e basati sulla negoziazione e la condivisione.

Il progetto può essere definito un documento condiviso che successivamente viene sottoscritto da entrambe le parti, contenente i seguenti elementi:

- analisi dei nodi problematici emersi durante il periodo d'accoglienza;
- analisi delle risorse presenti (sia personali che contestuali)

- gli obiettivi da raggiungere (a breve, medio e lungo termine)
- le azioni da svolgere da parte di entrambe le parti (équipe e ospite)
- i tempi previsti riferiti ad ogni singolo obiettivo;
- le verifiche;

Il progetto educativo è uno strumento dinamico che deve necessariamente prevedere la possibilità di apportarvi opportune modifiche ogni volta che, effettuata una verifica, si rileva la necessità di cambiare o aggiungere obiettivi o azioni da compiere.

Gli obiettivi del progetto devono prevedere la possibilità di costruire un processo di cambiamento che aiuti l'ospite a riflettere su se stesso, sulle sue dinamiche e che gli possa offrire la concreta possibilità di sperimentarsi in contesti diversi con l'utilizzo di strumenti nuovi.

Il progetto educativo viene inoltre concordato e condiviso con il servizio inviante o, per chi ha vincoli giuridici, con gli operatori referenti del Ministero della Giustizia (CSSA, direzione carcere, équipe, assistente sociale del Centro Servizi Sociali).

Le dimissioni: Il percorso comunitario degli ospiti della Comunità “Il Gabbiano” può giungere al termine in diverse modalità:

- dimissioni per fine programma: si verifica quando le parti (équipe, ospite e Servizio inviante) ritengono pienamente raggiunti gli obiettivi stabiliti all'interno del progetto;
- allontanamento dalla comunità: questa possibilità si verifica quando l'ospite viola gravemente le regole comunitarie, agendo così comportamenti che compromettono seriamente il suo percorso e il raggiungimento degli obiettivi dichiarati all'interno del progetto educativo;
- abbandono volontario: si verifica quando l'ospite decide, in completa autonomia, di abbandonare il progetto in corso.

Ogni volta che si verifica una dimissione, l'équipe educativa produce una relazione da mandare al Servizio inviante o, per chi è in misura alternativa, ai servizi competenti.

I Servizi della Comunità

La Comunità Il Gabbiano offre ai propri ospiti i seguenti servizi:

residenzialità: a ogni ospite viene offerto un posto letto in camera doppia o tripla (vedere sezione “descrizione struttura”), un minimo quotidiano di tre pasti, assistenza sanitaria e pronto soccorso.

È inoltre disponibile l'accesso all'utilizzo delle lavatrici ad ogni ospite della Comunità.

servizi educativi: dal momento dell'ingresso dell'ospite e per tutta la sua permanenza, verranno garantiti colloqui individualizzati, gruppi di riflessione e la stesura di un progetto individualizzato;

sarà inoltre garantita la presenza quindicinale dello psicologo in struttura per un servizio di sostegno; inoltre possono essere accessibili vari servizi del territorio (Centro Psico-Sociale- CPS Nucleo Operativo Alcologia - NOA, gruppi Alcolisti Anonimi); esiste inoltre una convenzione con uno Psichiatra consulente.

Servizi di documentazione- accompagnamento: viene offerta assistenza e accompagnamento per le pratiche civili e penali, assistenza nella interpretazione della documentazione giuridica, accompagnamento e gestione delle prescrizioni imposte dalla misura alternativa in atto, come le istanze di richiesta di liberazione anticipata, istanze di affidamento, le richieste di permesso. Viene inoltre offerto aiuto per gli altri casi di documentazione giuridico - legale, sanitaria, sociale, attraverso l'istruzione di pratiche pensionistiche e in generale tutto ciò che riguarda il diritto alla pensione, il rinnovo di documentazione personale come il codice fiscale, la carta di identità, il libretto sanitario, la patente di guida e l'ottenimento di tessere per mezzi pubblici o treni e nella ricerca di enti disponibili a fornire domicilio di soccorso.

Saranno garantiti gli accompagnamenti di natura sanitaria in caso di necessità, per gli altri casi l'ospite si muoverà in maniera autonoma.

Assistenza sanitaria: l'assistenza socio sanitaria viene erogata a persone tossicodipendenti e alcoliste che presentano bisogni di salute, che richiedono prestazioni sanitarie ed azioni di protezione sociale, anche di lungo periodo, sulla base di progetti personalizzati redatti sulla scorta di valutazioni multidimensionali.

Assistenza nella ricerca di lavoro: assistenza per la raccolta di tutta la documentazione prevista per un inserimento lavorativo (curriculum vitae), nella ricerca di inserzioni di lavoro e contatti con aziende del territorio. Nei casi più problematici si individuano le possibilità d'inserimento lavorativo tramite i servizi sociali di residenza o progetti sul territorio; iscrizione all'ufficio di collocamento; lavoro protetto.

inserimento nella rete di servizi territoriali: la Comunità incentiva la partecipazione degli ospiti a occasioni di incontro con le associazioni operanti nella zona, ad eventi culturali e manifestazioni sportive. Gli ospiti, a seconda del proprio progetto e della propria situazione psicofisica, possono accedere ai servizi presenti sul territorio, come biblioteca, circoli culturali e ricreativi, corsi, attività varie, in maniera da cercare di sviluppare nuovi interessi e di raggiungere una migliore gestione del proprio tempo libero.

Diritti degli ospiti

A ogni ospite viene garantito il:

- diritto alla salvaguardia della propria identità personale, intesa come rispetto globale del vissuto, delle esigenze e aspirazioni di ciascuno;
- diritto a essere assistito e curato con attenzione e con tutti gli strumenti e tecniche a disposizione, nel rispetto della sua libertà di pensiero, di opinioni politiche, di scelte religiose, sessuali, affettive, etiche e morali;
- diritto di potere abbandonare la Comunità. L'ospite entrerà e rimarrà in Comunità solo per sua libera scelta, essendo proibiti comportamenti coercitivi che ne ledono la libertà, così come qualunque forma di violenza fisica, psicologica o verbale ovvero forme di isolamento. Il diritto ad abbandonare la Comunità vale nei limiti della situazione penale e degli impegni sottoscritti al momento dell'ingresso;
- diritto a partecipare attivamente alla vita comunitaria;
- diritto a ottenere dagli operatori della Comunità informazioni complete e comprensibili in merito alla diagnosi di eventuali malattie, alle terapie proposte e relative prognosi;
- diritto a essere informato su possibili trattamenti alternativi, anche quelli da eseguire in altre strutture;
- diritto a essere chiamato col proprio nome, al rispetto dell'immagine, dell'onore e reputazione;
- diritto alla riservatezza;
- diritto a proporre reclami e a essere informato sull'esito degli stessi;
- diritto alla segretezza della corrispondenza, che non viene sottoposta ad alcun tipo di censura; le lettere ricevute vengono aperte dall'ospite in presenza di un operatore.

Doveri degli ospiti

Ogni ospite ha il dovere di:

- rispettare il progetto individualizzato concordato al momento del suo ingresso;
- collaborare con gli operatori per la realizzazione del proprio progetto individualizzato;
- rispettare il nome, l'onore, la reputazione degli operatori e degli altri ospiti, indipendentemente dalle altrui opinioni politiche, scelte religiose sessuali, affettive, etiche e morali e dall'età, lingua, nazionalità, cultura e situazione economica;
- rispettare e prendersi cura dei locali della Comunità, non potendosi apportare modifiche permanenti a locali e arredi;
- sottoporsi a richiesta degli operatori, al controllo a vista delle urine ed etilometro.

INFORMAZIONI PRATICHE

Denaro: gli ospiti che godono di un reddito proprio (pensione, stipendio, rendite, sostegno familiare) dovranno permettere il controllo dei relativi movimenti da parte dell'equipè educativa. Tale controllo sarà concordato con ciascun ospite nel pieno rispetto della propria privacy.

Al momento dell'ingresso in comunità gli ospiti dovranno consegnare il denaro, tessere bancomat, carte di credito, libretti postali e tutto quanto assimilabile al denaro, in proprio possesso. Questi verranno custoditi in cassaforte.

Gli ospiti potranno avere delle somme di denaro nei limiti dei propri bisogni e concordando con l'operatore di riferimento le spese da sostenere.

I viaggi sanitari in autonomia sono a carico della comunità, solo in caso d'indigenza dell'ospite.

Sigarette, ad ogni ospite che non ha un reddito proprio ed alcun sostegno economico, vengono offerte N° 6 sigarette al giorno o n° 2 pacchi di tabacco alla settimana.

Spazi comuni e apparecchiature: l'uso delle aree della comunità o l'utilizzo di televisori e riproduttori video sono consentite nel rispetto dello stesso diritto verso gli altri ospiti, negli orari consentiti e comunque secondo le indicazioni degli operatori.

Durante i lavori e di notte, apparecchi radio, giochi elettronici, Tv, dovranno essere tenuti spenti.

Orari: i momenti dei pasti sono una occasione di convivenza importante per la vita comunitaria. Per questo, ogni ospite è tenuto a partecipare a questi momenti e a rispettarne gli orari, che sono previsti come segue:

- sveglia: ore 7.30 (lun-ven) 8.30 (festivi)
- colazione: 7.30 (lun-ven) 8.30 (festivi)
- distribuzione terapie e sigarette: dalle ore 8.00 alle ore 9.00
- Inizio servizio: 9.00
- pausa caffè: 10.15
- pranzo: 12.30
- ripresa lavori: 13,30
- pausa caffè: 16,00
- cena: 19.30
- dalle ore 17.00 sino all'ora di cena e da dopo la cena il tempo è a disposizione per attività libere.

Turni: Così come per i pasti e compatibilmente con le proprie condizioni psicofisiche, ogni ospite è tenuto a offrire il proprio contributo alle pulizie degli spazi nel seguente modo:

servizi a tavola: apparecchiare, lavare le stoviglie, sparecchiare e riordinare la sala da pranzo;

pulizia parti comuni: pulizia della cucina, del soggiorno, dei bagni, della sala pranzo, delle scale e dei corridoi, vengono stabiliti quotidianamente i turni e le mansioni di ciascuno.

spazi personali: ogni ospite provvede personalmente alla pulizia quotidiana della propria camera.

Durante tutte queste attività, gli ospiti sono affiancati dagli operatori, che li aiutano e supervisionano le attività svolte. I prodotti utilizzati per le pulizie sono tutti disinfettanti.

Uso del telefono: in comunità è consentito l'uso del telefono cellulare proprio.

L'ospite può utilizzare il telefono della comunità solo per telefonare al proprio servizio di riferimento.

Test urine: a cadenza periodica o anche senza preavviso l'équipe educativa può chiedere agli ospiti di sottoporsi al prelievo delle urine per la ricerca di metaboliti delle sostanze di alterazione.

Il rifiuto da parte dell'ospite per almeno 12 ore dal momento della richiesta verrà considerato e trattato di conseguenza come un'ammissione di positività.

Stesso discorso dicasi per il controllo con l'etilometro, a cui ci si dovrà sottoporre al momento della richiesta.

Visite, uscite e rientri a casa: la comunità è uno spazio aperto, che consente e favorisce le uscite degli ospiti e quando possibile le visite da e verso amici e parenti.

Durante i primi due mesi, corrispondenti al periodo di accoglienza, gli ospiti hanno la possibilità di uscire in autonomia (esclusi i primi 15 giorni); in tale periodo si valuta la tenuta dell'ospite e l'effettiva capacità di poter sostenere il reinserimento.

Al termine dei primi due mesi si valuterà il prosieguo del programma che coinciderà con l'inizio della ricerca lavoro.

Qualora il periodo di accoglienza non abbia avuto esito positivo e gli obiettivi non siano stati raggiunti, potrà essere prorogato dalle termine oppure, in caso di ricadute, l'ospite potrà essere inviato in una struttura di accoglienza per il periodo necessario prima di proseguire un programma di reinserimento.

Le visite dei parenti in comunità possono avvenire sino da subito l'ingresso in comunità

Reclami e lamentele: La Comunità il Gabbiano Onlus garantisce la funzione di tutela nei confronti degli utenti attraverso la possibilità di sporgere reclamo a seguito di qualunque disservizio, atto o

comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità alle prestazioni e/o leso un diritto previsto nella presente Carta dei Servizi o comunque giuridicamente tutelato.

Le osservazioni, lamentele e reclami vengono ricevuti in qualunque forma siano presentati dagli ospiti, da servizi invianti, persone fisiche o giuridiche riconosciute che li rappresentano. Per i casi di immediata soluzione, viene data immediata risposta, mentre per gli altri casi, predispone attività istruttoria per la risoluzione del contenzioso.

L'Associazione adegua ed organizza la propria struttura e mantiene costantemente aggiornato il proprio personale, monitorando periodicamente la qualità dei servizi offerti per garantire l'adeguamento agli standard.

Lavoro in rete: La Comunità lavora in rete con vari servizi territoriali:

- Asl invianti, durante l'intero percorso terapeutico, con cui vengono periodicamente effettuati degli incontri;
- Ufficio esecuzioni penali esterne, Magistrati, Tribunali, Servizi Sociali per minori;
- Cooperative sociali;
- aziende, per quanto concerne le borse lavoro;
- parrocchie;
- comuni;
- associazioni di Volontariato.

Fattori e standard di qualità

L'Associazione Comunità "Il Gabbiano" ONLUS si impegna a garantire al proprio personale educativo e amministrativo percorsi di formazione continua rispetto alle tematiche teoriche e operative specifiche dei propri ambiti di intervento. In particolare, l'aggiornamento costante riguarda, oltre ad argomenti più generali, la riflessione sulle teorie intorno alla tematica delle dipendenze, sui percorsi terapeutici individualizzati, sui processi e sugli strumenti di valutazione dei trattamenti delle dipendenze, sui contesti storico-sociali, nazionali ed internazionali, in continuo mutamento rispetto al fenomeno delle dipendenze.

L'Associazione dispone di un ufficio stampa per la comunicazione interna e esterna, per la tutela del diritto all'immagine e alla dignità degli ospiti attraverso comunicazioni ufficiali istituzionali.

Elabora le sue politiche e strategie per permettere il rispetto dei diritti degli utenti, in relazione alla umanizzazione dei servizi, alla personalizzazione delle cure, alla tutela della privacy e alla produzione delle informazioni necessarie per la fruizione del servizio, monitorando i suoi processi

per verificare l'efficienza e l'efficacia degli interventi e misurando i risultati ottenuti a fronte degli obiettivi.

La Comunità terapeutico riabilitativa di Olgiasca offre ai suoi ospiti un numero di ore di presenza degli operatori superiore ai valori di legge.

Inoltre, l'Associazione promuove e supporta una costante supervisione alle proprie équipe educative in un'ottica di costante miglioramento dei processi di erogazione dei servizi attraverso la professionalità di esperti consulenti.

Viene inoltre consegnato ogni sei mesi un questionario di "valutazione della soddisfazione degli ospiti" che verrà compilato in forma assolutamente anonima e riposto in un'urna chiusa. Periodicamente (due volte l'anno) l'èquipe educativa legge i questionari e in una riunione plenaria con gli ospiti condivide i dati emersi e ne discute.

Tutela della Privacy

L'Associazione il Gabbiano, nella sua unità di offerta di Calolziocorte garantisce la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali, ai sensi delle disposizioni attualmente vigenti in materia di tutela della privacy (legge 31.12.96, n. 675) e il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 196/03). I dati personali degli ospiti vengono conservati in appositi archivi, fisici e informatici, protetti in maniera conforme alla legge e tale da evitarne l'accesso alle persone non autorizzate. La conservazione dei dati avviene per un periodo non superiore a quello necessario al perseguimento delle finalità di trattamento, in un'ottica di non eccedenza dei dati trattati.

Associazione Comunità Il Gabbiano onlus
Via Volta nr. 21 – Villa Guagnellilni
23801 Calolziocorte (LC)
Tel 0341-633155 - Fax 0341-633969
e-mail calolzio@gabbianoonlus.it